



CORTE D'APPELLO DI MILANO

Prot. CA 645/2025

Milano, 24/1/2025

Oggetto: Decreto di affidamento per la fornitura di codici e testi giuridici per le esigenze della Corte d'Appello di Milano, mediante affidamento diretto ex art. 50 co. 1 del D.lgs. 36/2023 – EXTRA MEPA – CIG: B53C0C19EC

Premessa la necessità di provvedere alla fornitura di codici e testi giuridici aggiornati per le attività dei magistrati in servizio presso la Corte di Appello, come di seguito elencati:

Edizioni La Tribuna:

- N. 20 Codice penale e di procedura penale, Edizione 2024,
- N. 14 Codice civile e di procedura civile, Edizione 2024,
- N. 2 Codice dell'Immigrazione, Edizione 2024,

Edizioni Dike Giuridica

- N. 1 Manuale dell'Immigrazione, a cura di F.A. Genovese e U.L. Scotti, Edizione 2024.

Richiamata la Circolare ministeriale m_dg.DOG.11/01/2024.0007296.U – Semplificazione delle procedure amministrative di spesa mediante eliminazione della preventiva autorizzazione ministeriale – Spesa delegata per forniture e servizi;

Individuata la libreria **La Tribuna SNC di C. Boccacci e V. Corrias** con sede in via L. Manara n. 7, 20122 Milano, P.IVA 08455620966, quale operatore economico cui affidare la fornitura in oggetto, nel rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.lgs. 36/2023;

Considerato che, entro il termine richiesto, la suddetta libreria ha presentato un preventivo di spesa pari ad € 1.600,75 (esente IVA), valutato congruo e in linea con i prezzi del mercato di riferimento;

Richiamato l'art. 1, comma 450 della L. n. 296/2006, come modificato dalla Legge Finanziaria 2019, che per l'importo in questione consente di derogare all'obbligo normativo di utilizzo della piattaforma Me.Pa. per la procedura di acquisto di beni e servizi;

Dato atto che, nelle procedure di affidamento di cui all'art. 50 co. 1 D.lgs. 36/2023 non sono richieste le garanzie provvisorie di cui al successivo art. 106 e che, data l'esiguità dell'importo contrattuale previsto per i servizi offerti, in base all'art. 53 co. 4 la stazione appaltante non richiede la garanzia definitiva di cui all'art. 117;



CORTE D'APPELLO DI MILANO

Dato altresì atto che, trattandosi di un contratto di importo inferiore alle soglie europee, non è prevista l'applicazione del termine dilatorio per la stipula del contratto prevista ex art. 18 co. 3 del D.lgs. 36/2023;

Richiamata la nomina a Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 D.lgs. 36/2023 della dott.ssa Giulia Palumbo, Funzionario F/1, in servizio presso la Corte d'Appello di Milano (Prot. int. 13/2025);

Richiamata la Dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interesse resa, ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs 36/2023, dal suddetto Rup (Prot. int. 25/2025);

Valutata la documentazione prodotta dall'operatore economico offerente in merito al possesso dei requisiti di carattere generale ex artt. 94, 95, 96, 97, 98, 99 e 100 D.lgs. 36/2023 ed effettuati gli accertamenti di legge volti ad accertare il possesso dei requisiti dichiarati;

Richiamato il principio del risultato di cui all'art. 1 del D.lgs. 36/2023, il quale costituisce attuazione, nel settore dei contratti pubblici, del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità;

Ritenuto di provvedere all'affidamento del servizio alla società anzidetta;

Tutto ciò premesso,

Si dispone l'affidamento diretto, ai sensi art. 50 co. 1 lett. B) D.lgs. 36/2023 della fornitura di codici e testi giuridici per le esigenze della Corte d'Appello alla ditta **La Tribuna SNC di C. Boccacci e V. Corrias** con sede in via L. Manara n. 7, 20122 Milano, P.IVA 08455620966, per l'importo complessivo di € 1.600,75 (esente IVA) - CIG: B53C0C19EC.

La fattura relativa al servizio de quo, da emettersi esclusivamente in formato elettronico e successivamente all'emissione del certificato di regolare esecuzione, dovrà essere intestata alla Corte d'Appello di Milano, con sede in Milano, via Carlo Freguglia n. 1, codice fiscale 80131770150, IPA A75ALD, indicando nelle stesse il CIG: B53C0C19EC.

Il Funzionario Delegato della Corte d'Appello provvederà ad effettuare il pagamento del corrispettivo dovuto, previa verifica della regolare esecuzione del contratto, mediante i fondi appositamente accreditati sul capitolo di spesa 1451.22.



CORTE D'APPELLO DI MILANO

Trattandosi di affidamento di importo inferiore ad € 40.000,00, l'appaltatore è esente dall'obbligo di versamento dell'imposta di bollo al momento della stipula del contratto, come stabilito ex art. 18 co. 10 del D.lgs. 36/2023 e dalla tabella di cui all'art. 3, Allegato I.4 al codice;

Si procede alla pubblicazione dell'esito della procedura, tramite inserimento del presente atto nel profilo del committente, nella Sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi degli artt. 20 e 28 del D.lgs. 36/2023 e nel sistema operativo SIGEG – Sezione contratti tenuto dal Ministero della Giustizia ai fini dell'ottemperanza degli obblighi di trasparenza di cui alla Legge n.190/2012 e al D.lgs. n. 33/2013.

RUP: Dott.ssa Giulia Palumbo, Funzionario Giudiziario 3F/1, in servizio presso la Corte di Appello di Milano – e-mail: giulia.palumbo@giustizia.it;

Il Presidente della Corte
Giuseppe Ondei

Per accettazione
